



Teatro e sport: raccontare il ciclismo

Una radio dal vivo sul palco del teatro Rasi dopo lo spettacolo Incantati. Dieci incontri dal calcio alla pallavolo, dal rugby alla pallacanestro, dal ciclismo alla boxe, dove atleti, società sportive, giornalisti e artisti si raccontano e dialogano in una riflessione sul legame tra teatro e sport. Ogni puntata sarà arricchita da interventi musicali curati da corali di adulti e bambini, musicisti classici e contemporanei, gruppi di musica popolare, maestri e strumentisti che collaborano con diverse orchestre.

Come si può raccontare lo sport, con l'arte? In che modo l'arte si è approssimata allo sport? Come lo sport racconta la società? Come la pratica sportiva si mette in relazione con l'infanzia e l'incanto dell'infanzia? In che modo lo sport è strumento, percorso, grimaldello del percorso educativo?

Redazione a cura di Alessandro Argnani, Lorenzo Donati, Roberto Magnani, Michela Marangoni, Laura Redaelli. Cura del suono di Fagio

In questa puntata: Emanuele Conti, Ivan Neri, Eugenio Sideri. Interventi musicali a cura dell'Associazione Culturale Arcangelo Corelli, direttore artistico **Jacopo Rivani**

Eugenio Sideri è drammaturgo, regista, docente di recitazione e storia dello spettacolo e fondatore della compagnia Lady Godiva Teatro, con la quale produce numerosi spettacoli presentati in Festival italiani e stranieri. Pubblica testi teatrali, alcuni tuttora rappresentati, tra cui *Anima e carne: donne in scena* (Fernandel) e *Finisce per A*, presentato nel 2012 alle Olimpiadi londinesi e che gli vale il Premio alla Cultura Confesercenti 2012. Affianca all'attività spettacolare un percorso didattico e pedagogico sul lavoro attoriale e sulla drammaturgia, con adolescenti e adulti, dilettanti e professionisti. Nel settembre 2013 fonda con l'attore Enrico Caravita CARNE-VIVA, laboratorio permanente di scrittura teatrale.

Emanuele Conti (Pisa, 1972) dopo la maturità classica e la laurea in giurisprudenza diventa giornalista professionista nel 2004, all'indomani della morte di Marco Pantani. Il suo lungo amore col ciclismo comincia con un pianto davanti alla televisione per la caduta di Battaglin durante la volata dei mondiali di Valkenburg del '79. O, forse, nasce in culla, con la cronaca dello sprint di Gap fra Basso e Bitossi. Dal 2004 vive a Ravenna e lavora alla "Voce di Romagna", con cui pubblica *Ravenna capitale del Giro* e *La Romagna del Giro*. Tra le precedenti esperienze, "Il Giornale". Appassionato podista e cicloamatore, gareggia con alterne fortune in granfondo nazionali, circuiti locali e mezze maratone.

Ivan Neri (Faenza, 1978), laureato in Storia Contemporanea, continua il percorso con un Master in Scienze Storico Antropologiche delle Religioni. Dal 2006 è dipendente di Trenitalia a Bologna con la qualifica di Capotreno alla divisione passeggeri (tratte nazionali). Nutre un forte interesse per la storia dell'arte e ama praticare e scrivere di ciclismo. Pubblica *Artigiani e Biciclette in Romagna nel '900* (Walberti Edizioni) e *Campioni del Ciclismo di Romagna* (Bacchilega Editore), che riceve riconoscimenti letterari e viene indicato da Marco Pastonesi come uno dei più bei libri di ciclismo. Attualmente è collaboratore per il sito www.ilturista.info. Segretario dei Democratici di Sinistra a Solarolo e coordinatore del direttivo del Partito Democratico durante l'ultima campagna elettorale amministrativa, nel 2011 è eletto in Consiglio provinciale.



DUO DI VIOLINI DELL'ORCHESTRA CORELLI

Nicolò Grassi e Federica Zanotti

Federica Zanotti (Ravenna, 1989) comincia lo studio del violino all'età di 6 anni. Partecipa come solista al Concorso per giovani musicisti "Città di Massa" classificandosi terza. Prosegue i suoi studi all'Istituto Superiore di Studi musicali "G. Verdi" di Ravenna sotto la guida del M° Luca Falasca, col quale si diploma brillantemente nel 2012 ottenendo anche la borsa di studio. Attualmente si sta perfezionando col M° Maurizio Sciarretta. Svolge un'intensa attività quartettistica e cameristica con il Quartetto Corelli, esibendosi anche per il Ravenna Festival e alla rassegna "Giovani in musica" dell'Associazione Angelo Mariani. Collabora con diverse orchestre sinfoniche e da camera con le quali ha suonato anche in Francia e Israele. Come solista si è esibita più volte con l'Orchestra Arcangelo Corelli e l'orchestra dell'Istituto Musicale Pareggiato di Ravenna.

Nicolò Grassi (Bologna, 1990) inizia lo studio del violino all'età di sette anni presso l'istituto musicale "A. Corelli" di Cesena, proseguendo poi a otto anni al Conservatorio Statale "B. Maderna" sotto la guida del prof. G. Raspanti. Diplomatosi col massimo dei voti, frequenta per tre anni l'accademia internazionale di alto perfezionamento "Santa Cecilia" di Bergamo con il Maestro P. Vernikov. Partecipa a diversi corsi musicali estivi con Raspanti e Chiavacci, col maestro Pavel Vernikov e Volochine (detentore della cattedra di violino al conservatorio di Parigi e allievo di Oistrach) a Lucca, e a Masterclass con il Maestro Bernard, il Maestro Rossi e il Maestro Marco Rogliano. Nel 2008 frequenta il corso di formazione orchestrale nella CastrocarOrchestra, in qualità di primo violino. Ha collaborato con varie formazioni orchestrali (orchestra del conservatorio "B. Maderna" di Cesena, orchestra "G.Martini" di Bologna, "Harmonicus Concentus", orchestra "Fabio da Bologna") e con altre formazioni cameristiche, esibendosi in importanti teatri italiani tra i quali l'Auditorium Parco della Musica di Roma e il teatro La Fenice di Venezia. Ha partecipato nell' "Orchestra Nazionale dei Conservatori" al Primo concerto assoluto sotto la direzione del Maestro Longo; con quest'ultima ha partecipato poi a rassegne Nazionali come "TaorminArte", in "Aida" diretta dal Maestro Mastrangelo nel teatro greco, la rassegna MiTo a Torino ed in Sala Nervi in Vaticano con la sinfonia "Eroica" di Beethoven diretta dal Maestro Sciutto. Stabilmente tiene concerti con l'orchestra Arcangelo Corelli di Ravenna in qualità di primo violino e violino solista, e membro nell'anno accademico 2010/2011 in qualità di concertino dei primi violini e qualora richiesto sostituto spalla nell'orchestra del Collegium Musicum di Bologna.